



# COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N.27**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DELLA L.R. N. 19/1999.**

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, addì **VENTIDUE**, del mese di **NOVEMBRE**, alle ore **18:30**, nella sala del consiglio comunale Via Foscolo n. 4, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica, di Prima convocazione, **IL CONSIGLIO COMUNALE**, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
<b>BOCCARDO STEFANO</b>	Sì	<b>COSTANZO ANTONIO</b>	No - Giust.
<b>SPATRISANO ANTONIO</b>	Sì	<b>MELINO FIORENZO</b>	Sì
<b>LAMBERTO CHIARA</b>	Sì	<b>VETTORELLO ALESSANDRO</b>	No - Giust.
<b>FIUME TERESA</b>	No - Giust.	<b>LOMAZZO ANTONIO</b>	No
<b>ROLLE' MICHELE</b>	Sì		
<b>LOMBINO NAZARENO</b>	Sì		
<b>DI TOMMASO GIOVANNI</b>	Sì		
<b>MAINA PIERO</b>	Sì		
<b>BONGIOVANNI DOMENICO</b>	Sì		
		Totale Presenti	9
		Totale Assenti	4

Assume la Presidenza **SPATRISANO ANTONIO**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. **MATTIA Salvatore**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n° 32 del 05/11/2018 dell'AREA TECNICA avente per oggetto: **“APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DELLA L.R. N. 19/1999.”**

Relaziona l'Assessore Rollè informando che, in sede di conferenza tra Stato, Regioni e Comuni del 20.10.2016, si è adottato uno schema di Regolamento Edilizio tipo per tutto il territorio nazionale, mentre prima ogni Regione aveva un proprio Regolamento quadro e quindi i Comuni d'Italia non erano uniformati. Con Delibera del 28.11.2017 la Regione ha recepito l'Intesa tra Governo, Regioni e Comuni e previsto per i Comuni l'obbligo di adeguare i propri Regolamenti edilizi entro 180 gg. dalla data di pubblicazione sul BUR. Successivamente, con provvedimento del 21.06.2018, la Regione ha concesso 150 gg. di proroga con decorrenza dal 3 luglio 2018. Venendo quindi all'illustrazione dell'iter comunale, l'Assessore informa che il testo del Regolamento è stato esaminato nell'apposita commissione consiliare. Inoltre è stata avviata una procedura di coinvolgimento dei professionisti locali il 3.7.2018 per la formulazioni di eventuali proposte o indicazioni che non sono però pervenute. A questo punto chiede al geom. Baracco che si è occupato della stesura del Regolamento e che per l'occasione è presente in sala consiliare di illustrare sinteticamente il documento prodotto.

Il tecnico comunale inizia la sua esposizione affermando che il Regolamento Edilizio tipo contiene un indice prescrittivo che non può pertanto essere modificato dai Comuni. Il Regolamento è poi formato da due parti: la prima dedicata ai principi generali e la seconda che detta disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia. Sulla prima parte afferma che si tratta di definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi comuni su tutto il territorio nazionale e pertanto non modificabili, con la precisazione che, in virtù delle disposizioni transitorie previste nel regolamento, continuano ad essere vigenti le definizioni contenute nei regolamenti edilizi o nei piani regolatori vigenti alla data di approvazione del presente regolamento fino all'approvazione di nuovi piani regolatori generali, loro revisioni o varianti generali che invece devono adeguarsi alle definizioni uniformate. Sulla seconda parte informa quindi che è stata effettuata un'operazione di adeguamento delle disposizioni regolamentari già in vigore nel Comune secondo la nuova impostazione dettata dal Regolamento edilizia tipo. Avverte che alcuni articoli presentano i campi vuoti e non recano alcuna disciplina in quanto sono relativi a fattispecie non presenti sul territorio, ma che non è stato possibile eliminare per l'obbligo di rispettare la numerazione prevista dall'indice prescrittivo.

Esaurita la discussione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Per quanto su indicato;

Richiamato il Vigente Statuto Comunale;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Visti i pareri positivi in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal competente responsabile di Servizio e il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e visto il parere favorevole del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 52 comma 2 dello Statuto;

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta e con il seguente risultato espresso in forma palese per alzata di mano

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 9
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 9
VOTI FAVOREVOLI	N. 9
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N. 0

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione n° 32 del 05/11/2018 dell'AREA TECNICA avente per oggetto: **“APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DELLA L.R. N. 19/1999.”**

Successivamente, con separata votazione espressa in forma palese e con il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 9
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 9
VOTI FAVOREVOLI	N. 9
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N.0

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000 per ragioni di urgenza relativi alla rapida definizione del procedimento.

# COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana Torino

---

## PROPOSTA N 32

CONSIGLIO COMUNALE

DI DELIBERAZIONE DA PARTE DELL' AREA TECNICA

L' ASSESSORE

L' ISTRUTTORE

CANDIOLO, LI 05/11/2018

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DELLA L.R. N. 19/1999.**

Premesso che :

- l'Intesa sancita il 20 ottobre 2016 in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni e Comuni ha adottato lo schema di Regolamento Edilizio tipo ed i relativi allegati che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti la tutela della concorrenza e dei diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;

Visti:

- l'articolo 3 della Legge regionale 8 luglio 1999, n.19, che disciplina il Regolamento Edilizio tipo e i Regolamenti edilizi comunali;
- la D.C.R. n.247-45856 del 28 novembre 2017 "Recepimento dell'Intesa tra Governo, Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio tipo ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380 e approvazione del nuovo Regolamento Edilizio tipo regionale" che prevede che i comuni provvedano ad adeguare i propri Regolamenti Edilizi al Regolamento Edilizio tipo regionale entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.;
- la D.C.R. n.289-25906 del 21 giugno 2018 con cui la Regione Piemonte ha prorogato il termine per l'adeguamento dei Regolamenti Edilizi comunali al nuovo Regolamento Edilizio tipo regionale, di ulteriori 150 giorni a decorrere dal 3 luglio 2018;
- l'esame da parte della Commissione Consiliare Permanente per la Revisione dello Statuto e dei Regolamenti di cui all'art.38, comma 6 del T.U. 267/2000, la quale ha valutato la forma ed i contenuti nel nuovo testo del Regolamento Edilizio;
- il coinvolgimento dei Professionisti locali, tramite l'invito (3.7.2018, prot.8312) alla formulazione di proposte e/o indicazioni di cui valutare l'eventuale recepimento all'interno del Regolamento Edilizio comunale;

Richiamati:

- la Legge regionale 5 dicembre 1977, n.56 e ss.mm. e ii. (Tutela ed uso del suolo);
- il D.lvo n.267/2000

*Propone al*

### Consiglio comunale

- di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L.r. 8 luglio 1999, n.19, il Regolamento Edilizio comunale allegato che costituisce parte integrante del presente atto;

- di dare atto che il Regolamento è composto da:
  - a) Parte prima "Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia", così suddiviso:
    - ✓ Capo I "Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi";
    - ✓ Capo II "Disposizioni regolamentari generali in materia edilizia";
  - b) Parte seconda "Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia", così suddiviso:
    - ✓ Titolo I "Disposizioni organizzative e procedurali" (Capi I e II);
    - ✓ Titolo II "Disciplina dell'esecuzione dei lavori" (Capi I, II e III);
    - ✓ Titolo III "Disposizioni per la qualità urbana, prescrizioni costruttive, funzionali" (Capi I, II, III; IV; V e VI);
    - ✓ Titolo IV "Vigilanza e sistemi di controllo";
    - ✓ Titolo V "Norme transitorie";
  - c) "Allegato energetico ambientale al Regolamento Edilizio comunale", approvato con D.C.C n.41, in data 8.7.2011 (da intendersi integralmente richiamato, sebbene, non materialmente allegato alla presente);
  
- di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio tipo regionale, approvato con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017;
  
- di dare atto che la presente deliberazione:
  - è da ritenersi immediatamente esecutiva;
  - assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della l.r. 19/1999.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Firmato digitalmente  
SPATRISANO ANTONIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Firmato digitalmente  
Dott. MATTIA Salvatore

---

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge

Candiolo, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**